

Cava de' Tirreni, 13 ottobre 2017

Abstract dell'intervento di Brunetto Salvarani, docente di Teologia della missione e del dialogo presso la Facoltà Teologica dell'Emilia-Romagna

Trasfigurare: Guardare alle cose non da prigionieri dei fatti ma da cercatori del senso

A dispetto della proclamata rivincita di Dio (G.Kepel) e del rumore fragoroso provocato dal ritorno sulla scena pubblica delle religioni, bisogna ammettere che il senso di Dio – inteso come percezione diffusa della rilevanza vitale sua presenza e assenza – appare esterno allo scenario culturale contemporaneo. Al confronto, è molto più presente oggi la questione relativa alle conseguenze del comportamento collettivo di (alcuni, molti?) seguaci delle religioni stesse. E all'orizzonte si profilano, pur dopo tanti tragici conflitti, solo, o quasi, tradizioni religiose che continuano a non sapersi incontrare perché mancano di una speranza e di una responsabilità corali; perché, in nome della presunta fedeltà al proprio Dio, rifiutano di essere fedeli ai diritti della terra e all'umano necessario. Siamo chiamati, come docenti ed educatori, a riflettere attentamente sull'attuale situazione, cogliendone contraddizioni ma anche un'occasione unica per tornare al senso autentico del vangelo di Gesù.

“Si può dire che oggi non viviamo un'epoca di cambiamento quanto un cambiamento d'epoca. Le situazioni che viviamo oggi pongono dunque sfide nuove che per noi a volte sono persino difficili da comprendere. Questo nostro tempo richiede di vivere i problemi come sfide e non come ostacoli: il Signore è attivo e all'opera nel mondo.” (Papa Francesco, V Convegno della Chiesa italiana, Firenze 10/11/2017)

- 1) **VEDERE**: oggi viviamo un tempo di cieli chiusi, di passioni tristi, di perdita di fiducia nel futuro e di violenza perpetrata in nome di Dio... è una vera e propria metamorfosi, più che un semplice cambiamento (U. Beck).
- 2) **GIUDICARE**: la parola di Dio racchiusa nel Libro di Geremia profeta ci invita a dare un senso anche ai momenti più bui, come l'esilio del popolo d'Israele a Babilonia. Anche lì si può vivere la fedeltà a Dio e la fedeltà alla terra! Quella, evangelica, che narra del colloquio fra Gesù e una donna di Samaria apre scenari inediti sul rapporto fra sacro e profano...
- 3) **AGIRE**: l'umanesimo necessario (R. Mancini) e il dialogo come stile (C. Theobald)

Conclusioni. “Quello che per il bruco è la fine del mondo, il resto del mondo chiama farfalla” (massima zen)

Bibliografia minima di riferimento

- E. BALDUCCI, *L'uomo planetario*, Camunia, Milano 1985
- J.M.R. TILLARD, *Siamo gli ultimi cristiani? Lettera ai cristiani del Duemila*, Queriniana, Brescia 1999
- D. HERVIEU-LÉGER, *Il pellegrino e il convertito. La religione in movimento*, Il Mulino, Bologna 2003
- P. JENKINS, *La terza chiesa. Il cristianesimo nel XXI secolo*, Fazi, Roma 2004
- A. SEN, *Identità e violenza*, Laterza, Roma-Bari 2006
- B. SALVARANI, *Vocabolario minimo del dialogo interreligioso. Per un'educazione all'incontro tra le fedi*, EDB, Bologna 2008²
- U. BECK, *Il Dio personale*, Laterza, Roma-Bari 2009
- C. THEOBALD, *Il cristianesimo come stile*, voll. 1-2, EDB, Bologna 2009
- B. SALVARANI, *Il dialogo è finito? Ripensare la Chiesa nel tempo del pluralismo e del cristianesimo globale*, EDB, Bologna 2012²
- PAPA FRANCESCO, *Evangelii gaudium*, 2013 (qualsiasi edizione)
- B. SALVARANI, *Non possiamo non dirci ecumenici. Dalla frattura con Israele al futuro comune delle chiese cristiane*, Gabrielli editori, San Pietro in Cariano (Vr) 2014
- Z. BAUMAN, *La solitudine del cittadino globale*, Feltrinelli, Milano 2014 (quinta ed.)
- P. NASO – B. SALVARANI, a cura, *I ponti di Babele. Cantieri, progetti e criticità nell'Italia delle religioni*, EDB, Bologna 2015
- R. MANCINI, *La nonviolenza della fede*, Queriniana, Brescia 2015
- M. DAL CORSO – B. SALVARANI, *Molte volte e in diversi modi. Manuale di dialogo interreligioso*, Cittadella, Assisi 2016
- PAPA FRANCESCO, *Il dialogo come stile*, a cura di B. Salvarani, EDB, Bologna 2016
- U. BECK, *La metamorfosi del mondo*, Laterza, Roma-Bari 2017
- P. BERGER, *I molti altari della modernità*, EMI, Bologna 2017